

CONTI D'ORDINE	Esercizio 1994		Esercizio 1993	
Crediti per titoli a garanzia	820.000.000		820.000.000	
Gestione ammassi obbligatori	42.965.394.916		38.228.829.339	
Depositi cauzionali di terzi	30.000.000		30.000.000	
Crediti per fidejussioni prestate	4.965.647.351		2.836.601.962	
Fidejussioni di terzi per BC/2	0		343.350.000	
Fidejussioni di terzi	11.077.500		9.100.000	
Depositi bancari di terzi gestione I.P.	0		6.500.000	
Titoli a garanzia presso terzi		820.000.000		820.000.000
Gestione stralcio ammassi obbligatori		42.965.394.916		38.228.829.339
Terzi creditori depositi cauzionali		30.000.000		30.000.000
Fidejussioni presso terzi		4.965.647.351		2.836.601.962
Industriali per fidejussioni BC/2		0		343.350.000
Terzi creditori per fidejussioni		11.077.500		9.100.000
Terzi creditori gestione I.P.		0		6.500.000
TOTALE CONTI D'ORDINE A PAREGGIO	48.792.119.767	48.792.119.767	42.274.381.301	42.274.381.301

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO

(Dr. Piero Eusebio Garrione)

GESTIONI SPECIALI			
Ammasso risone 1948/49	21.068.216.191	Creditori ammasso risone 1948/49	21.068.216.191
Ammasso risone 1954/55	76.955.655.724	Creditori ammasso risone 1954/55	76.955.655.724
Ammasso risone 1961/62	13.730.754.233	Creditori ammasso risone 1961/62	13.730.754.233
	111.754.626.148		111.754.626.148

ORGANISMO DI INTERVENTO - F.E.O.G.A.			
Aiuto produzione riso indica	5.007.437.305	Ripresa di tesoreria	5.713.668.766
Aiuto produzione sementi certificate	12.513.920.885	Intervento	94.136.490
Crediti	42.097.080	Finanziamenti	12.456.120.450
	17.563.455.270		
Residuo di tesoreria	700.470.436		
	18.263.925.706		18.263.925.706
CONTI D'ORDINE		CONTI D'ORDINE	
Fidejussioni di terzi	727.400.727	Aggiudicatari per fidejussioni	727.400.727
	18.991.326.433		18.991.326.433

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO

(Dr. Piero Eusebio Garrione)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 1994		Esercizio 1993	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II - Crediti				
1) verso clienti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	6.612.906		6.612.906	
5) verso altri				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.972.730		0	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		3.776.035.596	
Totale	8.585.636		3.782.648.502	
VI - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	911.067.066		0	
Totale	911.067.066		0	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		919.652.702		3.782.648.502
TOTALE ATTIVO		919.652.702		3.782.648.502

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 1994		Esercizio 1993	
A) PATRIMONIO NETTO				
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.216.830.599)		1.019.179.867	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	594.950.012		(3.236.010.466)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(1.621.880.587)		(2.216.830.599)
D) DEBITI				
3) debiti verso banche				
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		3.458.701.797	
6) debiti verso fornitori				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	416.445.644		416.925.244	
13) altri debiti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	81.067		3.218.872	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.125.006.578		2.120.633.188	
TOTALE DEBITI		2.541.533.289		5.999.479.101
TOTALE PASSIVO E NETTO		919.652.702		3.782.648.502

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO

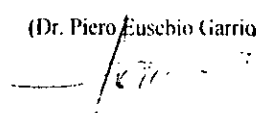
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

CONTO ECONOMICO	Esercizio 1994		Esercizio 1993	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.441.825		6.168.637.504	
5) altri ricavi e proventi				
a) in conto esercizio	704.214.681		55.458.831	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		767.656.506		6.224.096.335
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) costi per materie e merci	0		(2.317.099.684)	
7) costi per servizi	(65.433.839)		(7.191.459.149)	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(65.433.839)		(9.508.558.833)
TOT. MARGINE OPERATIVO LORDO		702.222.667		(3.284.462.498)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
c) da altri	(164.936.091)		(227.403.666)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(164.936.091)		(227.403.666)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi				
b) proventi diversi	57.663.436		275.855.698	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		57.663.436		275.855.698
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		594.950.012		(3.236.010.466)
22) imposte sul reddito dell'esercizio	0		0	
23) risultato dell'esercizio		594.950.012		(3.236.010.466)
26) utile (perdita) dell'esercizio		594.950.012		(3.236.010.466)

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO

(Dr. Piero Eusebio Giarrione)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1994

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1994, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 comma 1° del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis comma 2° del C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del presente esercizio.

Si attesta inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423-bis comma 2°;

- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella specifica a parte della presente Nota;

- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;

- per i fondi, in particolare sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;

- si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.

In particolare, si osserva quanto segue:

Immobilizzazioni Immateriali: I beni immateriali sono stati iscritti al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) poichè trattasi di beni completamente acquistati da terzi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni avviene per la prima volta in questo esercizio. Infatti il bilancio chiuso al 31/12/1993 esponeva nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali (voce 6) "Immobilizzazioni in corso e acconti" £.166.145.420 che corrispondeva al corrispettivo maturato al 31/12/1993 dalla ditta che nel 1993 aveva iniziato il procedimento di innovazione del software.

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, in base al disposto dell'art. 2426 del C.C., ad eccezione di quei cespiti, il cui valore è stato rivalutato ai sensi della legge n. 72/1983.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti sono state imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali: L'ammortamento è stato effettuato utilizzando il cosiddetto procedimento "diretto", cioè operando una riduzione del valore del bene mediante l'ammortamento stesso.

L'aliquota utilizzata è quella del 20%.

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali: gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua vita utile di ogni singolo cespite, e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. (D.M. 31/12/1988)

Per la categoria degli "Impianti" e quella dei "Mobili ed Arredi" (categoria Altri beni) relativamente ai cespiti iscritti precedentemente all'entrata in vigore del D.M. 31/12/1988, gli ammortamenti sono stati effettuati mediante l'utilizzo di percentuali già applicate nei precedenti esercizi, ritenute nel tempo mediamente rappresentative della durata del bene.

I Crediti sono iscritti, a norma dell'art. 2426 n. 8, secondo il loro presumibile valore di realizzo corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e il Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito nel 1993 e al 31/12/94 non ha subito modifiche non sussistendo motivi per un suo incremento o decremento. Il Fondo stanziato al 31/12/1993 è di £. 2.055.762 per quanto riguarda i crediti verso clienti, ed è calcolato in base alla percentuale fissata dalle vigenti norme fiscali (D.P.R. 917/86). Per quanto riguarda, invece, i crediti verso altri, il fondo svalutazione, già iscritto al 31/12/1993 ammonta a £. 575.513.847 e corrisponde ad una valutazione prudenziale sulla inesigibilità di crediti iscritti all'attivo da lungo tempo (£. 194.810.650: Ministero Agricoltura e Foreste contributo campagna Monda 1957; £. 378.703.197 Feoga - spese attuazione politica agricola comune, periodo '67-'70; £. 2.000.000 Confederazione Generale Agricoltura Italiana - Roma - partecipazione periodico "Mondo Agricolo").

I Titoli di proprietà dell'Ente detenuti in osservanza delle norme sulla Tesoreria Unica poichè costituiti a garanzia di vari impegni assunti dall'Ente (come meglio specificato nei paragrafi "Debiti con garanzia reale" e "Conti d'Ordine") sono stati iscritti all'attivo al costo di acquisto per quanto riguarda i BTP 01/01/98 e la Rendita Italiana 5% 1935. Il valore dei succitati

titoli è rispettivamente di £. 39.195.680 e £. 17.350 . I restanti titoli sono costituiti da BOT. Il criterio utilizzato per la loro valutazione è costituito dal valore d'acquisto sommato al rateo d'interesse già maturato al 31/12/94. Si riporta di seguito situazione dettagliata dei BOT di proprietà dell'Ente e relativo valore, stimato secondo il criterio sopra esposto:

BOT	16/01/95	Annuali	£.	543.503.520
BOT	30/05/95	Annuali	£.	9.742.500
BOT	29/12/95	Annuali	£.	206.955.000

Immobilizzazioni in corso e acconti. Al solo scopo di rendere chiara l'esposizione relativa alle Immobilizzazioni Immateriali e alle Immobilizzazioni Materiali di cui alle pagine seguenti è opportuno precisare che per quanto riguarda la categoria B-I "Immobilizzazioni Immateriali" voce 6) l'importo iscritto al 31/12/93 di lire 166.145.420 è come già accennato, compreso nella voce 3) "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Analogamente, quanto iscritto al 31/12/93 nella categoria II "Immobilizzazioni materiali" voce 5) "Immobilizzazioni in corso ed acconti" per £.872.591.300 è stato definitivamente iscritto al 31/12/94 nella voce 2) "Impianti e macchinario" poichè nei primi mesi del 1994 si è provveduto ad effettuare il collaudo tecnico e la liquidazione definitiva dei lavori.

2) STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NEL FONDO AMMORTAMENTI

Immobilizzazioni Immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte alla categoria B-I voce 3) "Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per un valore al 31/12/94 pari a £.385.958.055.

Tale valore è la risultante delle seguenti operazioni:

Valore degli acquisti al 31/12/1994:	£.	482.447.569
Ammortamento diretto al 20%	£.	96.489.514
Valore alla fine dell'esercizio	£.	385.958.055

Nella voce suddetta sono stati iscritti i costi di acquisto sostenuti dall'Ente per il procedimento di ristrutturazione del software.

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni
Valore Storico esercizio prec.	13.947.815.344	7.154.551.181	1.366.712.623	2.058.563.525
Ammortamenti esercizi prec.	9.151.018.331	4.750.168.128	1.142.716.164	1.518.367.984
Valore inizio esercizio	4.796.797.013	2.404.383.053	223.996.459	540.195.541
Incrementi dell'esercizio	2.618.000	904.467.235	8.555.998	109.507.819
Decrementi dell'esercizio	== =	== =	823.213	2.373.382
Ammortamento dell'esercizio	249.505.840	299.161.192	77.933.641	181.707.646
Valore di bilancio a fine esercizio	4.549.909.173	3.009.689.096	153.795.603	465.622.332

L'analisi dei singoli movimenti pone in evidenza che: nei fabbricati si è registrato un incremento di £.2.618.000 (dovuto all'adeguamento alle norme antincendio dell'immobile di Oristano) mentre, la voce impianti e macchinari ha avuto un incremento rispetto al 31/12/93 di £. 904.467.235 (incremento imputabile interamente al rifacimento degli impianti elettrici in alcuni magazzini)

Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è avuto un incremento di £.8.555.998. In particolare l'incremento è stato di £. 499.800 nell'ambito delle apparecchiature di laboratorio, di £. 2.520.318 nell'ambito delle attrezzature mobili di magazzino, di £. 5.535.880 per quanto concerne le macchine ed attrezzature di campagna.

Nella voce "Altri beni" vi è stato un incremento di £. 24.783.345 nell'ambito del mobilio ed arredi e di £. 84.724.474 per ciò che riguarda le Macchine contabili (acquisto di hardware per la ristrutturazione del sistema informativo dell'Ente).

Le alienazioni hanno riguardato per £. 10.056.765 le macchine contabili (Altri beni); per £. 1.733.080 le attrezzature di magazzino (Attrezzature). Il decremento evidenziato in tabella riguarda la quota residua dei beni alienati nel corso dell'esercizio.

Viene di seguito indicata per ogni categoria di beni la consistenza del fondo di ammortamento a inizio esercizio e le movimentazioni che lo riguardano.

VOCE	ALIQ. % (*)	SALDO AL 31/12/93	STORNO PER ALIEN	AMMORTAMENTO	ORDINARIO	SALDO AL 31/12/94
	1,50				39.270	
TERRENI E FABBRICATI		9.151.018.331		249.505.840		9.400.524.171
	3,00				249.466.570	
	3,75				33.917.522	
IMPIANTI E MACCHINARI	7,00	4.750.168.128		299.161.192	22.311.736	5.049.329.320
	7,50				242.931.934	
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
	7,50				189.024	
attrezzature di magazzino		161.732.695	909.867	10.140.598		170.963.426
	15,00				9.951.574	
apparecchiature scientifiche e attrezzature di laboratorio	7,50				37.485	
		465.500.683		23.155.871		488.656.554
	15,00				23.118.386	
	10,00				553.588	
macchine agricole ed attrezzature di campagna		512.905.586		44.637.172		557.542.758
	20,00				44.083.584	
ALTRI BENI						
	10,00				8.472.448	
macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche		820.572.043	7.683.383	109.756.852		922.645.512
	20,00				101.284.404	
automezzi	25,00	191.169.592		15.200.001		206.369.593
	6,00				1.487.005	
	10,00				1.142.204	
mobili e arredi		480.982.374		56.750.793		537.733.167
	12,00				44.045.608	
	20,00				10075976	

3) VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO: IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI.

ATTIVO

VOCE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Rimanenze	5.612.708	== =	5.612.708	0
Crediti	3.595.749.877	72.745.893	== =	3.668.495.770
Attività Finanziarie non costituenti immobilizzazioni (Titoli)	5.256.816.224	== =	4.457.402.174	799.414.050

Nella categoria C) Attivo circolante alla voce I-Rimanenze 1) "Materie prime sussidiarie e di consumo" non compare più al 31/12/94 il dato relativo alle rimanenze di combustibile utilizzato per l'essiccazione del risone. Infatti, tale attività è cessata a partire proprio dall'esercizio 1994.

Le rimanenze al 31/12/93 pari a £.5.612.708 sono state in parte vendute ed in parte utilizzate presso altri magazzini di proprietà dell'Ente.

Per quanto riguarda la voce III -"Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" 5) Altri titoli; si evidenzia un decremento pari a £.4.457.502.174. Tale decremento è dovuto al disinvestimento nel corso del 1994 di gran parte dei titoli di proprietà dell'Ente. Il disinvestimento in questione dipende da due ragioni differenti ma concomitanti: da una parte, una forte riduzione nel 1994 delle disponibilità liquide detenibili, in base alle norme sulla Tesoreria Unica, che ha comportato l'impossibilità di continuare a mantenere investite in titoli circa 1.000.000.000 di dette disponibilità, dall'altra il rilievo dell'Ispettore del Ministero del Tesoro, notificato all'Ente nel corso dell'esercizio 1994, relativamente all'impossibilità per l'Ente in base alle norme sulla Tesoreria Unica, di detenere titoli a garanzia della liquidità del trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente. Tale ultima ragione ha comportato quindi il disinvestimento di circa 3.500.000.000 di titoli.

Disponibilità liquide	13.213.273.536	4.799.792.842	== =	18.013.066.378
Ratei e Risconti	194.882.861	== =	9.318.580	185.564.281

E' opportuno sottolineare che nella voce disponibilità liquide, ammontanti al 31/12/94 a £.18.013.066.378 sono ricomprese £. 44.783.460 per interessi attivi su c/c, £. 2.188.125 per cedole su titoli di proprietà e che £. 17.313.536.871 sono depositati sul conto infruttifero 460 presso il Ministero del Tesoro.

L'incremento evidenziato in tabella pari a £.4.799.792.842 è spiegabile con la ragione già esposta a commento della situazione relativa alle Attività Finanziarie non costituenti Immobilizzazioni (Titoli). Infatti il disinvestimento dei titoli per circa 4.500.000.000 ha causato un incremento delle disponibilità liquide di pari importo.

PASSIVO

VOCE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Debiti	3.034.511.051	==	1.297.585.864	1.736.925.187
Ratei e risconti	5.720.361.456	==	1.269.902.699	4.450.458.757

FONDI RISCHI ED ONERI E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella categoria B dello Stato Patrimoniale passivo sono previsti i "Fondi per rischi e oneri", mentre nella categoria C è previsto il "trattamento di fine rapporto".

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

VOCE	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzo	Valore di Bilancio
Fondo Imposte	200.000.000	==	==	200.000.000
Fondo Riliquidazioni Personale	747.886.289	==	541.981.401*	205.904.888
Altri Fondi	2.847.897.609	3.530.241.778	==	6.378.139.387
Trattamento di fine rapporto	3.445.916.749	966.861.766	432.238.340	3.980.540.175

*Non si tratta di un vero e proprio utilizzo ma dell'importo stornato dal Fondo Riliquidazioni Personale ed inserito nella categoria C) Trattamento di Fine Rapporto.

I Fondi previsti sono stati iscritti in base al dettato normativo dell'art. 2424 bis 3° comma C.C..

In particolare il fondo imposte, creato mediante l'accantonamento di parte dell'utile conseguito al 31/12/92, risponde all'esigenza di coprire eventuali oneri derivanti dall'esito del contenzioso in corso con la Commissione Tributaria di I° grado di Milano, a seguito di ricorso dell'Ente Nazionale Risi contro un avviso di accertamento dell'Ufficio del Registro di Milano concernente l'INVIM versata dall'Ente per la vendita di un immobile avvenuta nel 1990.

Tale fondo, inoltre, potrebbe essere utilizzato per far fronte ad ulteriori oneri derivanti da eventuali accertamenti da parte dei competenti Uffici del Registro in ordine all'INVIM decennale denunciata dall'Ente nel 1993.

Il Fondo Riliquidazioni Personale è stato stanziato al 31/12/93 per far fronte agli oneri posti a carico dell'Ente dalla legge 87/94 che ha previsto nuove modalità di calcolo dell'indennità di buonuscita per i pubblici dipendenti cessati dal servizio dal 1/12/84.

Alla data del 31/12/93 l'Ente ha previsto il suddetto fondo tra i fondi per rischi ed oneri per un importo di £.747.886.289 poichè si trattava sicuramente di un debito di esistenza certa ma di ammontare indeterminato in quanto la legge ha sancito che il diritto alla riliquidazione sorge solo per quei dipendenti che abbiano presentato apposita domanda all'ente competente per la riliquidazione entro il 30/09/94.

L'Ente ha provveduto quindi ad effettuare i conteggi per tutti i richiedenti al 30/09/94 secondo modalità che tenessero conto della successione nel tempo di due contratti di lavoro per il personale dipendente (il 1° fino al 31/12/1979, il 2° dal 1/1/1980).

Quanto sopra esposto ha comportato le seguenti operazioni :

1) Determinazione esatta dell'importo spettante agli aventi diritto (richiedenti) secondo nuovi conteggi giuridicamente più fondati.

L'importo scaturito ammonta a £.541.981.401.

2) Storno dal "Fondo Riliquidazioni Personale" della somma di £.541.981.401 e suo inserimento nella categoria C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, poichè al 31/12/94 tale importo assume la natura di debito certo in quanto tutti i potenziali aventi diritto hanno già inoltrato all'Ente l'apposita domanda.

3) Rideterminazione al 31/12/94 del Fondo Riliquidazioni Personale per un importo pari a £.205.904.888, importo risultante dalla differenza tra £.747.886.289 (fondo riliquidazioni al 31/12/93) e £.541.981.401 (debito certo per l'Ente al 31/12/94). Trattasi di un fondo stanziato prudenzialmente a fronte di oneri per eventuali contenziosi con il personale o di eventuali rettifiche nelle modalità di calcolo effettuabili a seguito dei chiarimenti richiesti alle autorità competenti.

Nella voce "altri fondi" è iscritto al 31/12/94 un importo di £. 6.378.139.387 con un incremento rispetto al 1993 di £.3.530.241.778.

Tale voce comprende un fondo per la copertura delle eventuali perdite derivanti all'Ente dall'attività di Organismo di Intervento pari, al 31/12/94, a £.2.551.657.067, con un incremento, rispetto al 1993 di £.1.003.759.458.

Tale incremento risulta dalla destinazione dell'intero utile conseguito al 31/12/93 alla copertura di tale fondo.

Nella medesima voce è anche ricompreso un importo pari a £. 1.300.000.000 destinato a coprire le spese per la manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente. Trattasi quest'ultimo di uno stanziamento dettato dal principio della prudenza in quanto lo stato di conservazione degli immobili e degli impianti lascia supporre interventi di manutenzione non sopportabili dall'ordinaria gestione dell'Ente.

Nella voce "Altri fondi" è stato inoltre accantonato al 31/12/94 un importo di £.2.526.482.320 destinato a far fronte ai rischi derivanti dalla eventuale mancata approvazione della delibera di fissazione in £.1.000 al q.le del Diritto di contratto per la campagna 93/94.

Infatti, la misura del diritto di contratto, fissata e conseguentemente riscossa in £.1000 al q.le ha costituito oggetto di contestazione da parte del Ministero dell'Industria che ritiene invece più opportuna la fissazione del suddetto diritto di contratto in £.800 al q.le.

L'Ente Nazionale Risi ha rappresentato l'inopportunità di una modifica della misura del diritto di contratto a campagna già conclusa e lo stesso Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, con nota n.129983 del 27/12/94 ha rappresentato il medesimo convincimento dell'Ente affermando che: "Per quel che riguarda poi la misura del diritto di contratto per la campagna 1993/1994, questo Ministero non può che convenire con le argomentazioni rappresentate da codesto Ente in ordine alla inopportunità di una riduzione operata a campagna conclusa e con il seguente gettito ormai acquisito in bilancio, così come del resto evidenziato dallo scrivente con la precedente ministeriale n.129273.

Perdurando, peraltro, la posizione negativa del Ministero dell'Industria, la delibera in data 31/07/1993 non ha potuto conseguire la prescritta approvazione.

Sarà cura dello scrivente intervenire nuovamente presso il predetto Dicastero, rappresentando le ragioni di opportunità e quelle finanziarie che non consentono la revisione del diritto di contratto, già determinato in £.1.000 al q.le".

Cio' nonostante, permanendo una situazione di grave incertezza sulla misura del diritto di contratto in questione, l'Ente, ottemperando al principio di prudenza cui ci si deve attenere nella redazione del bilancio, ha costituito al 31/12/94 un apposito "Fondo rischi diritto di contratto 93/94". Tale fondo che ammonta a £.2.526.482.320 è stato costituito accantonando £.200 per q.le di risone commercializzato nella campagna 93/94.

Il trattamento di fine rapporto indicato nella categoria C) presenta un saldo al 31/12/94 di £.3.980.540.175 con una differenza di + 534.623.426 rispetto al saldo 31/12/93 pari a £.3.445.916.749.

Tale differenza risulta dalle seguenti operazioni:

-Utilizzi per liquidazioni pagate:	£. -432.238.340
-Accantonamento al 31/12/94 per la rideterminazione del T.F.R. dovuto al personale in servizio a fine esercizio	£. +424.880.365
-Accantonamento per riliquidazioni dovute al personale cessato in base alla legge 87/94	£. +541.981.401
TOTALE	£. 534.623.426

L'accantonamento al 31/12/94 pari a £.966.861.766 comprende quindi sia l'accantonamento per i dipendenti in servizio al 31/12/94 (£.424.880.365) sia l'accantonamento per le riliquidazioni ai dipendenti cessati dal 1/12/84 al 31/12/93 secondo le disposizioni della legge n.87/94 (£.541.981.401). A proposito di questo ultimo accantonamento si richiama quanto esposto a commento della voce "Fondo Riliquidazioni Personale"(categoria B) Fondi per Rischi ed Oneri.

Nella categoria A "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale passivo risultano le riserve, le cui variazioni risultano dallo schema sottostante:

PROSPETTO DELLE RISERVE E DELLE ALTRE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Patrimonio	4.825.184.158	===	===	4.825.184.158
Riserve di rivalutazione l.72/83	314.870.227	===	===	314.870.227
Riserva statutaria	2.700.000.000	===	===	2.700.000.000
Altre riserve	6.430.056.995	===	38.432.077	6.391.624.918
Utili portati a nuovo	1.003.759.458	===	1.003.759.458	===

Le voci "Patrimonio", "Riserva di rivalutazione L. 72/83", "Riserva Statutaria" risultano invariate rispetto all'anno precedente.

Nella voce "altre riserve" sono state raggruppate le seguenti riserve:

- a) Riserva per la promozione consumo riso
- b) Riserva plusvalenze da tassare
- c) Riserva opere nuove.

I movimenti delle singole riserve sono avvenuti come segue:

VOCE	31/12/93	31/12/94	Differenza
Riserva promozione consumo riso	2.109.793.482	2.109.793.482	
Riserva plusvalenze da tassare	153.728.315	115.926.238	- 38.432.077
Riserva opere nuove	4.166.535.198	4.166.535.198	0
TOTALE	6.430.056.995	6.391.624.918	

La "Riserva Promozione Consumo Riso" e la "Riserva Opere Nuove" non hanno subito variazioni poichè nel corso dell'esercizio 1994 a causa della non continuità della gestione commissariale non si è provveduto nè alla realizzazione di una campagna promozionale istituzionale e neppure alla realizzazione di opere nuove. Tali riserve potrebbero avere una concreta utilizzazione nel corso dell'esercizio 1995.

Il decremento avvenuto nella "Riserva plusvalenze da tassare" deriva dallo storno della quota annua della plusvalenza determinatasi a seguito di alienazione di immobili nel 1988. L'operazione iniziata nel 1989 è disciplinata dall'art. 54 del DPR 917/86.

4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DELL'ENTE

CREDITI

Nella tabella che segue sono indicati i Crediti suddivisi nelle categorie "Crediti verso clienti" e "crediti verso altri"

Come richiesto dall'art. 2427 n° 6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità : così nei crediti a "breve" sono stati ricompresi quelli esigibili entro l'esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l'esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. oltre 5 anni
Crediti verso clienti	825.686.167	825.686.167	== =	== =
Crediti verso altri	2.842.809.603	436.914.959	2.332.021.670	73.872.974
TOTALE	3.668.495.770	1.262.601.126	2.332.021.670	73.872.974

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a £. 825.686.167: tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e il fondo svalutazione crediti verso clienti che ammonta a £. 2.055.762.

Nella cifra sopra esposta sono ricompresi £. 43.359.698 per fatture e note verso clienti che al 31/12/94 dovevano essere ancora emesse e £. 784.382.231 per fatture già emesse e non ancora saldate a fine esercizio.

L'importo più significativo tra i crediti verso i clienti è rappresentato da £.416.978.328 per un credito vantato verso il Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali per parte delle spese sostenute per la campagna promozionale iniziata nel 1988 e finanziata dal suddetto Ministero.

Tra i crediti verso clienti sono inoltre comprese le somme dovute al 31/12 dalle ditte sementiere per diritti al costituente e le somme dovute dagli utilizzatori dei magazzini dell'Ente per il deposito del risone.

Nella voce "crediti verso altri" sono comprese £. 436.914.959 di crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Gli importi più significativi sono rappresentati da £. 185.950.579 di crediti a breve termine (costituiti da residui di quote di affitto, oneri condominiali ancora dovuti per la gestione condominiale di Palazzo Orelli 93/94, crediti diversi) ; da circa £.204.338.374 per diritti di contratto dovuti al 31/12 dagli industriali, da £.33.618.775 di crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; da £. 5.508.000 di crediti verso il personale per prestiti vari.

Nella medesima voce "Crediti verso altri" sono comprese £.2.332.021.670 di crediti esigibili oltre l'esercizio indicati in tabella nei crediti a medio-termine. Tali crediti sono costituiti da £.75.458.465 di depositi cauzionali versati dall'Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; da £.2.105.104.698 per magazzinaggi effettuati dall'Ente Nazionale Risi per l'Organismo di Intervento; da £.123.003.901 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti e da £.7.080.571 per prestiti personali sempre concessi ai dipendenti ed esigibili a medio termine; da £.13.058.997 di crediti verso i dipendenti per quote versate all'INPS mensilmente dall'Ente e trattenute ai sensi delle vigenti norme ai dipendenti all'atto della cessazione dal servizio sulla liquidazione.